

**UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE  
USTICA**  
Provincia di ROMA

**Relazione dell'Organo di revisione economico-  
finanziaria  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2020**

**L'Organo di revisione**

**DOTTSSA MONTI ANNARITA**

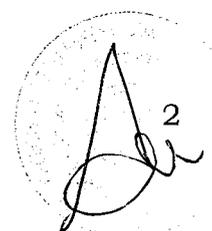


## Premessa

*Il presente Schema di relazione dell'Organo di revisione alla proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 è formulato sulla base della normativa vigente.*

*Per il rendiconto dell'esercizio 2020 tutti gli Enti devono adottare gli schemi del "rendiconto armonizzato" ex Dlgs. n. 118/11 (Allegato n. 10 al Dlgs. n. 118/11).*

*La Relazione dovrà essere integrata con considerazioni e valutazioni con riguardo all'impatto dell'emergenza da "Covid-19" sui conti e sull'organizzazione dell'Ente Locale: perdita di gettito e relativa certificazione di cui al Dm. n. 212342 del 3 novembre 2020 (minori entrate, minori/maggiori spese, ristori governativi e trasferimenti regionali), sospensioni/interruzioni di servizi, sospensione rate indebitamento, andamento degli organismi partecipati, organizzazione dei servizi e del lavoro, ecc.*



# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2020

Verbale n. 26 del 18 maggio 2021

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA

## Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'anno 2021 il giorno 18 del mese di Maggio alle ore 12.00 presso la sede Unionale, si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza dei Sigg.ri:

DOTTSSA MONTI ANNARITA Revisore unico

Il Responsabile del servizio finanziario Rag. Filippo Muzi.

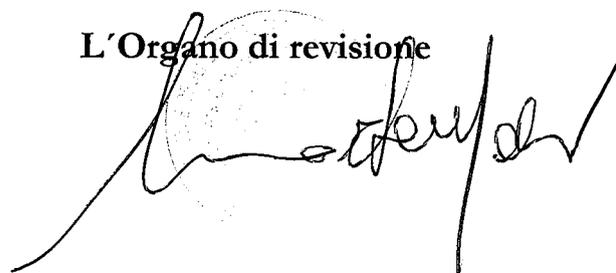
## L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 18 maggio 2021 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

## DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020, dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica (*Provincia*) di Roma, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione



## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020, consegnato in data 14 maggio 2021, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
  - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - c) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - d) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - e) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - f) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - g) il prospetto dei dati Siope;
  - h) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - i) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
  - m) la Nota integrativa;
  - n) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

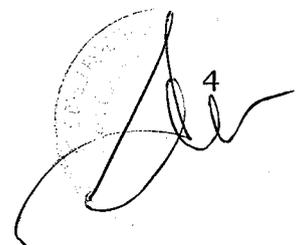
oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione
- f) dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- g) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

#### visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.



4

## Sommario

### I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

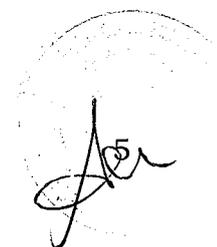
1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.....	p.6
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.6
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.7
4. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.8
5. Incarichi a consulenti esterni .....	p.8
6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche .....	p.9
7. Contributi straordinari ricevuti .....	p.9
8. Attività contrattuale .....	p.9
9. Amministrazione dei beni .....	p.9
10. Adempimenti fiscali .....	p.10
11. Pareggio di bilancio .....	p.11
12. Verifiche di cassa .....	p.12
13. Tempestività dei pagamenti.....	p.12
14. Referto per gravi irregolarità .....	p.13
15. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare .....	p.13

### II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....	p.14
2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa) .....	p.18
3. Servizi per conto terzi.....	p.20
4. Spesa del personale .....	p.21
5. Indebitamento .....	p.21
6. Debiti fuori bilancio.....	p.21
7. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti .....	p.22
8. Variazioni di bilancio.....	p.22

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.23
1.1 Quadro generale riassuntivo.....	p.23
1.2 Risultato d'amministrazione.....	p.24
1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente .....	p.25
1.4 Risultato di cassa .....	p.26
2. Contabilità economico patrimoniale .....	p.26
3. Referto del controllo di gestione .....	p.34



# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere *favorevole*, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2020 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio dell'Unione in data 15 luglio 2020 con Deliberazione n. 7;

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. Lesito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 7 del 15/07/2020, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 12 del 15 luglio 2020, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2020, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;

- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima"<sup>1</sup>;
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare (artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2020;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex art. 5, del Dlgs. n. 446/1997*);
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- *sono* stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili *sono* stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- *sono* state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2020 ed al rendiconto della gestione 2019 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

<sup>1</sup> Trattasi di meri accantonamenti di somme per comodità dei funzionari.



L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ....*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 10 del 13 maggio 2021, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 12 maggio 2021; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

#### **4. Incarichi a pubblici dipendenti**

L'Organo di revisione prende atto che:

- *non è stata inoltrata* all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2019, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione de compenso, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/2001.
- *non è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/2001);
- *non è stata inoltrata* tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/2001);
- *non è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal Dlgs. n. 33/13, i dati di cui agli artt. 15e 18del medesimo Dlgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo (art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/2001).

#### **5. Incarichi a consulenti esterni**

L'Organo di revisione prende atto che è obbligatorio ed invita l'Ente:

- *ad inoltrare* tempestivamente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/2001;

L'Organo di revisione, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza, ha verificato a campione che negli atti di affidamento siano presenti questi elementi:

- il conferimento di tali incarichi è stato preventivamente programmato dall'Ente;
- vi è adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;
- non ci sono strutture organizzative o professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni altamente qualificate;
- il compenso riconosciuto è proporzionale alle mansioni richieste;
- l'Ente ha informato il Nucleo di valutazione, in modo da irrogare la sanzione del divieto di erogazione dell'indennità di risultato in caso di violazione delle disposizioni legislative;
- l'Amministrazione ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la copia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di importo superiore a Euro 5.000.

## 6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha provveduto* all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2020 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere e che il relativo Elenco non è stato informatizzato.

## 7. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha provveduto*, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 158 del Tuel<sup>1</sup>, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento, in quanto non sono stati concessi contributi straordinari.

## 8. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2020, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

L'Organo di revisione ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

L'Organo di revisione ha verificato che gli incentivi per funzioni tecniche sono correttamente calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 del Dlgs. n. 50/2016, e dal Regolamento interno in materia.

## 9. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi degli assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;

- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente non ha attuato quanto prescritto dall'art. 58 del Dl. n. 112/2008<sup>1</sup>. Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, non ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare. L'Ente non ha immobili di proprietà e non strumentali da alienare.

## 10. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/1973), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/1991), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000);
  - è stato presentato il Modello 770/2020, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica senza riscontrarvi alcuna irregolarità;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2020, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2021, elaborate sulla base del Modello CU 2020;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2020 il nuovo Modello CU 2020, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2020, termine poi prorogato al 10 dicembre 2020) versate nell'anno 2019. Il tutto in vista della presentazione, entro il 10 dicembre 2020 (a seguito di proroga), del Modello 770/2020;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2020, del pro-rata effettivo anno 2020 e della Dichiarazione Iva 2021, in scadenza il 30 aprile 2021;
  - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex art. 21-bis, Dl. n. 78/2010 e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex art. 21, Dl. n. 78/2010, riferite all'anno 2020, entro le scadenze di legge;

<sup>1</sup> Facciamo presente che la Sentenza della Corte Costituzionale 16 dicembre 2009, n. 340, ha dichiarato incostituzionale L'art. 58, comma 2, del Dl. n. 112/2008.

- è stata presentata telematicamente, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2020, considerata l'assenza di operazioni commerciali;
  - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".  
Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, *non ha optato* per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972;
  - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972 (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
  - è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972 (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 - Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. 14/E e n. 37/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
  - nel 2020 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013;
  - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
  - è stata verificata la corretta rilevazione delle restantifatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C (obbligo sussistente dal 1° gennaio 2019);
- **Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
- *non è stata esercitata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/1997*, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/1999;

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2020, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" *ex art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/1997*, e quello "contabile" *ex art. 10-bis, comma 2, del citato Dlgs. n. 446/1997*) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. 11, Dlgs. n. 446/1997);
- è stata presentata per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2020 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 10 dicembre 2020 (a seguito di proroga).

## 11. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,



- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "Pareggio di bilancio" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al Rendiconto della gestione 2020, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano, per gli ultimi 3 esercizi, così conseguiti:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2018	1.203,84	1.203,84
2019	2.313,38	2.231,58
2020	18.166,52	18.166,52

Ai fini della verifica del rispetto del saldo, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

## 12. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità;
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

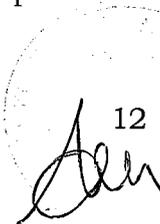
## Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2020 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'"accertamento preventivo", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;



- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002, e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

#### **14. Referto per gravi irregolarità**

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

#### **17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non ha* effettuato nell'esercizio 2020 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

#### **18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, l'Organo di revisione, preso atto che lo **Statuto** ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2020 l'Organo di revisione stesso ha prestato all'Organo consiliare la propria collaborazione.

13  


## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

### ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEF. 2020	CONSUNTIVO 2020
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	1.067.050,05	1.048.522,57	1.195.297,23	1.251.542,67	1.003.334,68
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.067.050,05</b>	<b>1.048.522,57</b>	<b>1.195.297,23</b>	<b>1.251.542,67</b>	<b>1.003.334,68</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	1.382,58	577,11	3.000,00	10.500,00	7.200,00
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.382,58</b>	<b>577,11</b>	<b>3.000,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>7.200,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.068.432,63</b>	<b>1.049.099,68</b>	<b>1.198.297,23</b>	<b>1.262.042,67</b>	<b>1.010.534,68</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	0,00	16.059,28	1.483.777,82	1.483.777,82	2.283,84
300: Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>100.000,00</b>	<b>16.059,28</b>	<b>1.483.777,82</b>	<b>1.483.777,82</b>	<b>2.283,84</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI</b>					

<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>134.146,17</b>	<b>4.063,04</b>	<b>267.108,15</b>	<b>267.108,15</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Entrate per partite di giro	116.949,76	52.326,23	637.500,00	637.500,00	120.573,98
Entrate per partite conto terzi	1.800,00	1.650,00	12.000,00	12.000,00	1.800,00
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>118.749,76</b>	<b>53.976,23</b>	<b>649.500,00</b>	<b>649.500,00</b>	<b>122.373,98</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>1.421.328,56</b>	<b>1.123.198,23</b>	<b>3.598.683,20</b>	<b>3.662.428,64</b>	<b>1.135.192,50</b>

## SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEF. 2020	CONSUNTIVO 2020
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	59.923,70	60.938,57	76.000,00	78.100,00	71.368,11
Imposte e tasse a carico dell'Ente	4.169,51	4.319,96	5.100,00	5.350,00	4.658,70
Acquisto di beni e di servizi	992.027,98	900.126,40	1.002.197,23	1.037.702,06	886.073,34
Trasferimenti correnti	6.807,60	0,00	0,00	28.890,61	25.890,61
Interessi passivi	1.500,00	77.705,17	105.000,00	105.000,00	1.211,40
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.800,00	3.696,00	4.000,00	10.000,00	3.166,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.067.228,79</b>	<b>1.046.786,10</b>	<b>1.198.297,23</b>	<b>1.265.042,67</b>	<b>992.368,16</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	16.059,28	1.483.777,82	1.483.777,82	2.283,84
<b>TOTALI TITOLO 2</b>	<b>100.000,00</b>	<b>16.059,28</b>	<b>1.483.777,82</b>	<b>1.483.777,82</b>	<b>2.283,84</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>134.146,17</b>	<b>4.063,04</b>	<b>267.108,15</b>	<b>267.108,15</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Uscite per partite di giro	2.000,00	52.176,23	637.500,00	637.500,00	120.573,98
Uscite per partite conto terzi	116.749,76	1.800,00	12.000,00	12.000,00	1.800,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>118.749,76</b>	<b>53.976,23</b>	<b>649.500,00</b>	<b>649.500,00</b>	<b>122.373,98</b>
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>1.420.124,72</b>	<b>1.120.884,65</b>	<b>3.598.683,20</b>	<b>3.665.428,64</b>	<b>1.117.025,98</b>

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;

- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.



## 2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2019 - 2020

### ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00			
	Fpv per spese c/capitale	competenza	0,00	0,00	0,00			
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	0,00	0,00	0,00			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	98.691,57	962.487,96	0,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	1.048.522,57	1.251.542,67	1.003.334,68			
		cassa	45.427,10	2.447.087,88	98.691,57	7.200,00	0,00	7,30
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	577,11	10.500,00	7.200,00			
		cassa	577,11	10.813,26	7.200,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	16.059,28	1.483.777,82	2.283,84			
		cassa	0,00	1.483.777,82	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	4.063,04	267.108,15	0,00			
		cassa	4.063,04	267.108,15	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	53.976,23	649.500,00	122.373,98			
		cassa	53.976,23	649.942,36	122.373,98	122.373,98	0,00	100,00
	<b>Totale generale entrate</b>	competenza	1.123.198,23	3.662.428,64	1.135.192,50			
		cassa	104.043,48	4.858.729,47	228.265,55	228.265,55	962.487,96	100,00

### SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	competenza	1.046.786,10	1.265.042,67	992.368,16
		cassa	1.069.272,99	2.023.648,13	131.375,70
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	16.059,28	1.483.777,82	2.283,84
		cassa	41.205,24	1.542.572,58	0,00
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	4.063,04	267.108,15	0,00
		cassa	0,00	267.108,16	0,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	53.976,23	649.500,00	122.373,98
		cassa	118.749,76	649.500,00	109.152,17
	<b>Totale generale spese</b>	competenza	1.120.884,65	3.665.428,64	1.117.025,98
		cassa	1.229.227,99	4.482.828,87	240.527,87

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuele di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.253,58	4.672,40
Ritenute erariali	20.259,51	22.432,03
Altre ritenute al personale c/terzi	0,00	1.800,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	450,00	450,00
Depositi per spese contrattuali	27.093,14	0,00
Iva split payment	0,00	93.019,55

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.253,58	4.672,40
Ritenute erariali	20.379,51	22.432,03
Altre ritenute al personale c/terzi	1.800,00	1.800,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	450,00	450,00
Depositi per spese contrattuali	27.093,14	0,00
Iva split payment	0,00	93.019,55

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

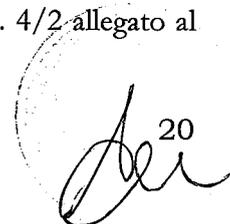
SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4253,58	4.672,40
Ritenute erariali	20.529,51	22.432,03
Altre ritenute al personale c/terzi	1.650,00	1.800,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	450,00	450,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Iva split payment	27.093,14	93.019,55

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.253,58	4.672,40
Ritenute erariali	20.379,51	22.112,03
Altre ritenute al personale c/terzi	1.800,00	1.800,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	450,00	450,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Iva split payment	27.093,14	80.117,74

L'Organo di revisione ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa nei capitoli relativi ai servizi in conto terzi.

L'Organo di revisione *non* ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

Parere dell'Organo di Revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020



#### 4. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019 sono stati inoltrati, alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2020 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente *non ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2020;
- l'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020;
- l'importo del Fondo 2020 *rispetta* la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, le risorse stabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. a) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- *non ha* destinato nel contratto integrativo 2020 le risorse variabili alle seguenti finalità;
- *non ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2020;
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2020 tra i seguenti livelli.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2020 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006.

#### 5. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2020 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2018..

#### 6. Debiti fuori bilancio:

*Il Revisore ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2020 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Tuel.*

#### 7. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021<sup>1</sup>, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000.

I nuovi parametri di deficiarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2020 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

## **8. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti**

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio di previsione dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel;

## **9. Variazioni di bilancio**

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che "*nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.*"

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.



### III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	-----	Disavanzo di amministrazione	0,00	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	0,00	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	0,00	-----	Titolo 1 - Spese correnti	992.368,16	1.032.936,94
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Fpv di parte corrente	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.003.334,68	1.061.179,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.283,84	17.221,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.200,00	7.200,00	Fpv in c/capitale	0,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.283,84	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fpv per attività fin.	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.012.818,52</b>	<b>1.068.379,53</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>994.652,00</b>	<b>1.050.158,46</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	122.373,98	122.373,98	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.063,04
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	0,00	0,00	Titolo 7-Spese c/terzi e partite giro	122.373,98	109.152,17
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.135.192,50</b>	<b>1.190.753,51</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.117.025,98</b>	<b>1.163.373,67</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.135.192,50</b>	<b>1.190.753,51</b>	<b>TOT. COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.117.025,98</b>	<b>1.163.373,67</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>-----</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>18.166,52</b>	<b>27.379,84</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.135.192,50</b>	<b>1.190.753,51</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.135.192,50</b>	<b>1.190.753,51</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2020		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				0,00
RISCOSSIONI	(+)	962.487,96	228.265,55	<b>1.190.753,51</b>
PAGAMENTI	(-)	922.845,80	240.527,87	<b>1.163.373,67</b>
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			<b>27.379,84</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			<b>27.379,84</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	708.411,74	906.926,95	<b>1.615.338,69</b>
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	513.744,11	876.498,11	<b>1.390.242,22</b>
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
<b>RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)</b>	(=)			<b>252.476,31</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>	
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020	0,00
- Fondi rischi contenzioso legale	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità <u>Dl. n. 35/13</u> e s.m. e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>0,00</b>
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>252.476,31</b>



La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza 2020</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	1.135.192,50
Totale impegni di competenza	-	1.117.025,98
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>18.166,52</b>
Fpv iscritto in entrata		0,00
Fpv di spesa		0,00
<b>SALDO FPV</b>		<b>0,00</b>
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.578,02
Minori residui passivi riaccertati	+	1.969,34
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>391,32</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>18.166,52</b>
<b>SALDO FPV</b>		<b>0,00</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>0,00</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		233.918,47
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>		<b>252.476.31</b>

### Verifica copertura disavanzo di amministrazione

*Negli esercizi precedenti l'Ente non ha mai conseguito disavanzi di amministrazione.*

### **1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente**

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2020, dà atto che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 18.166,52.

### **1.4 Risultato di cassa**

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2020, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde/non corrisponde'* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	27.379,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	27.379,84

.]

### **Cassa vincolata e anticipo di tesoreria**

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	0,00	0,00	27.379,84
<i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i>	0,00	0,00	0,00

## **2. Contabilità economico-patrimoniale**

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011.

<sup>1</sup> Cancellare la voce che non interessa.



26

Il rendiconto 2020 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

### **Conto economico**

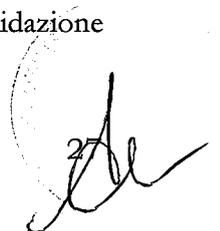
L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "*Spese per incremento attività finanziarie*", 4 "*Rimborso Prestiti*", 5 "*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*" e 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;



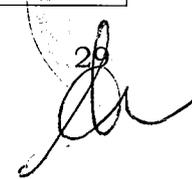
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

<b>CONTO ECONOMICO</b>					
	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>riferimento art. 2425 Cc.</b>	<b>riferimento Dm. 26/04/1995</b>
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	1.003.334,68	1.048.522,57		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>0,00</b>	<b>577,11</b>	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	577,11		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.200,00	0,00	A5	A5 a e b
	<b>TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)</b>	<b>1.010.534,68</b>	<b>1.049.099,68</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	330,80	650,01	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	885.742,54	899.476,39	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>25.890,61</b>	<b>0,00</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	25.890,61	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		

	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13		Personale	71.368,11	60.938,57	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	3.166,00	3.696,00	B14	B14
		<b>TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)</b>	<b>986.498,06</b>	<b>964.760,97</b>		
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>24.036,62</b>	<b>84.338,71</b>	-	-
		<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	da società controllate	0,00	0,00		
	b	da società partecipate	0,00	0,00		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
	a	Interessi passivi	1.211,40	77.705,17		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.211,40</b>	<b>77.705,17</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-1.211,40</b>	<b>-77.705,17</b>	-	-
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.</b>				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24		Proventi straordinari	-	-	E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.283,84	0,00		

29  


	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.969,34	3.022,52		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>4.253,18</b>	<b>3.022,52</b>		
25		Oneri straordinari	-	-	E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.578,02	4.801,39		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
	d	Altri oneri straordinari	2.283,84	16.059,28		E21d
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>3.861,86</b>	<b>20.860,67</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)</b>	<b>391,32</b>	<b>-17.838,15</b>		
		<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>23.216,54</b>	<b>-11.204,61</b>		
26		Imposte	4.658,70	4.319,96	E22	E22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18.557,84</b>	<b>-15.524,57</b>	E23	E23

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un *peggioramento* dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi: aumento considerevole del valore degli interessi passivi.

## STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2020 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art. 2424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/1995
		<b>A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>A</b>	<b>A</b>
		<b>TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		

	2.2	Fabbricati		0,00	0,00		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari		0,00	0,00	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto		0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		0,00	0,00		
	2.7	Mobili e arredi		0,00	0,00		
	2.8	Infrastrutture		0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento		0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	BII5	BII5
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
	1	Partecipazioni in		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00		
	2	Crediti verso		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli		0,00	0,00	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I		<i>Rimanenze</i>		0,00	0,00	CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II		<i>Crediti (2)</i>					
	1	Crediti di natura tributaria		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>		0,00	0,00		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi		<b>1.615.338,69</b>	<b>1.672.477,72</b>		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		1.615.338,69	1.672.477,72		
	b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	CI2	CI2
	c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00	CI3	CI3
	d	<i>verso altri soggetti</i>		0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti		0,00	0,00	CI1	CI1
	4	Altri Crediti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	CI5	CI5
	a	<i>verso l'erario</i>		0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>		0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>		0,00	0,00		
		<b>Totale crediti</b>		<b>1.615.338,69</b>	<b>1.672.477,72</b>		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
	1	Partecipazioni		0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2	Altri titoli		0,00	0,00	CI16	CI15
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>					
	1	Conto di tesoreria		<b>27.379,84</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		27.379,84	0,00		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali		0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa		0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>27.379,84</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>1.642.718,53</b>	<b>1.672.477,72</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
	1	Ratei attivi		0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi		0,00	0,00	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

**TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) 1.642.718,53 1.672.477,72 - -**

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>						
		<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>riferimento art. 424 Cc.</b>	<b>riferimento Dm. 26/4/1995</b>
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I		Fondo di dotazione	233.383,76	233.383,76	AI	AI
I		Riserve	<b>-15.524,57</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-15.524,57	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
I		Risultato economico dell'esercizio	<b>18.557,84</b>	<b>-15.524,57</b>	AIX	AIX
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>236.417,03</b>	<b>217.859,19</b>		
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	C	C
		<b>TOTALE TFR (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>D) DEBITI (1)</b>				
	1	Debiti da finanziamento	<b>73.065,00</b>	<b>77.177,79</b>		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	4.063,04	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	73.065,00	73.114,75	D5	
	2	Debiti verso fornitori	1.087.830,19	1.184.186,78	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>29.284,41</b>	<b>6.807,60</b>		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	29.284,41	6.807,60		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	5	Altri debiti	<b>200.052,62</b>	<b>170.387,08</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	13.292,02	0,00		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	196,57	1.062,60		
	c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	186.564,03	169.324,48		
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.390.232,22</b>	<b>1.438.559,25</b>		
		<b>E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
I		Risconti passivi	16.059,28	16.059,28	E	E
	1	Contributi agli investimenti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>16.059,28</b>	<b>16.059,28</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.642.708,53</b>	<b>1.672.477,72</b>	-	-
		<b>CONTI D'ORDINE</b>				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2020, al *completamento degli inventari*;
- 2) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria - all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 3) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2020 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 4) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 5) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 6) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 7) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 8) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2020 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 9) che vi non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.);
- 10) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state/non sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 11) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 12) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 13) che i crediti comprendono:
  - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
  - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: "tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.")
  - i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio (punto 6.2, b1, del Principio 4/3: "di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.") ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.
- 14) che fra i ratei passivi non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;

#### 4. Referto del controllo di gestione

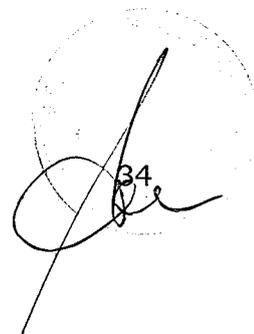
Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196- 198-bis, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. 196e 197, del Tuel:
  - ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/1999 e dal Dl. n. 174/2012;
  - ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei dirigenti;
  - a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;
  - a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.



Tutto ciò premesso

## L'ORGANO DI REVISIONE

### Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

### esprime

**parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, *invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.*

L'Organo di revisione

